



Salute mentale, quasi un lavoratore europeo su 3 a rischio: Nestl  punta su formazione

Descrizione

(Adnkronos) â Secondo lâOSH Pulse 2025 dellâAgenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), il 29% dei lavoratori europei dichiara stress, depressione o ansia, il 37% una condizione di affaticamento generale e il 44% forti pressioni dovute al carico di lavoro. Per questo, saper riconoscere i segnali di disagio â il punto di partenza per creare le condizioni per costruire un ambiente di lavoro inclusivo, in cui le persone si sentano ascoltate, rispettate e libere di chiedere aiuto senza timore di essere giudicate. Negli ultimi due anni Nestl  ha avviato un percorso che ha formato oltre 400 manager â nelle sedi direzionali come negli stabilimenti produttivi â con percorsi dedicati al riconoscimento precoce dei segnali di stress, disagio e potenziale burnout. Lâobiettivo â sviluppare competenze di ascolto e relazione, per aiutare chi coordina team a cogliere le situazioni di difficolt  e a favorire un dialogo aperto, senza trascurare lâattenzione al proprio benessere.

âLa salute mentale non â un tema da affrontare solo in occasione di una ricorrenza: â parte del benessere delle persone e deve trovare spazio nella quotidianit  lavorativa. Da diversi anni abbiamo scelto di lavorare sulla prevenzione, a partire da chi guida i gruppi di lavoro, affiancandola a strumenti concreti di supporto. Il nostro obiettivo? Vogliamo che parlare di salute mentale non sia unâeccezione, ma una parte naturale della nostra cultura aziendale, costruita su ascolto, fiducia e inclusioneâ, ha dichiarato Giacomo Piantoni, hr director Gruppo Nestl  in Italia.

Alla formazione si affianca il servizio di consulenza psicologica interno allâazienda, che in tre anni ha erogato oltre 500 ore di colloqui durante lâorario di lavoro, con un utilizzo in crescita anno dopo anno. A questo si aggiunge la collaborazione con Serenis, centro medico online per il benessere fisico e mentale, che consente alle persone del Gruppo di accedere a servizi di supporto psicologico online a condizioni economiche agevolate, facilitando il contatto con professionisti qualificati e la possibilit  di intraprendere percorsi personalizzati.

âSalute fisica e salute mentale devono andare di pari passo: prendersi cura di entrambe fa parte del nostro modello integrato di prevenzione. Il percorso costruito in questi anni, che coinvolge un numero

sempre maggiore di persone, ne Ã la prova: lâ utilizzo del servizio di consulenza dimostra che chiedere supporto, e farlo per tempo, sta diventando una scelta naturaleâ, ha dichiarato Ramona PolitanÃ², employee health manager del Gruppo NestlÃ© in Italia.

Per contribuire a superare lo stigma che ancora accompagna il tema, NestlÃ© continua a promuovere webinar, incontri e momenti di confronto in cui condividere esperienze e acquisire maggiore consapevolezza. Tra questi, il webinar del 14 ottobre con Alessio Carciofi â professor, wellbeing advisor e autore del nuovo libro â Spegni tutto: come: vivere nellâ era artificiale senza diventare robotâ, edito da Feltrinelli. Un momento dedicato al benessere psicologico e, in particolar modo, al rapporto con gli strumenti di lavoro digitali che, in alcuni casi, possono invadere in maniera problematica gli ambiti familiari, causare stress e impattare negativamente sul benessere delle persone.

Dalla formazione dei e delle leader allâ accesso a un supporto specialistico, NestlÃ© punta a rafforzare una cultura in cui il benessere psicologico sia riconosciuto come una responsabilitÃ condivisa e una componente essenziale della qualitÃ della vita lavorativa

â

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 9, 2026

Autore

redazione